

Educare con qualità: al via la sesta edizione del corso per educatori in oratorio

In un tempo in cui molte comunità faticano a ritrovare coesione e i giovani si confrontano con una crescente solitudine relazionale, l'oratorio rimane uno dei pochi spazi capaci di offrire appartenenza, incontro e crescita personale, diventando un punto di riferimento educativo e sociale. Ma perché possa continuare a essere un punto di riferimento educativo e sociale, è fondamentale che chi vi opera sia preparato, motivato e accompagnato da una formazione di qualità.

Per questo a ottobre prenderà il via la sesta edizione del corso di alta formazione "La qualità dell'educare negli oratori", promosso dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con gli Oratori Diocesi Lombarde (ODL).

Il corso si rivolge a laureati triennali o magistrali in ambito pedagogico, a chi possiede la qualifica di educatore socio-pedagogico, ma anche a persone con altre lauree o diplomi in Scienze Religiose, purché con esperienza educativa in oratorio certificata dal proprio curriculum. L'obiettivo è rafforzare le competenze professionali e progettuali di chi, accanto ai parroci e ai volontari, sostiene ogni giorno il cammino educativo della comunità ecclesiale.

Il percorso formativo prevede undici moduli, in presenza e online, che combinano teoria, laboratori pratici e momenti di confronto. Tra i principali temi affrontati si trovano metodi e tecniche educative per progettare attività ludiche e ricreative efficaci nel contesto oratoriano, psicologia dell'età evolutiva per comprendere le dinamiche emotive e

relazionali di bambini e adolescenti, comunicazione e relazione per sviluppare capacità di ascolto, empatia, gestione dei conflitti e dialogo con le famiglie, oltre a progettazione pedagogica per imparare a ideare, coordinare e valutare percorsi educativi significativi e coerenti.

Sul canale YouTube di ODL un video racconta le testimonianze di Patrizia e Michela, due studentesse che hanno frequentato il corso e sono tornate in oratorio con uno sguardo rinnovato. Per loro questa esperienza ha rappresentato la risposta a un oratorio in trasformazione, che cerca nuovi linguaggi e strumenti per incontrare i giovani “là dove sono”. «L’oratorio ha ancora molto da dire e da donare alle giovani generazioni – raccontano – e le sfide che ha di fronte sono anche il motivo per cui è così attuale. Siamo chiamati a coltivare il desiderio di un cammino costante».

Le preiscrizioni alla sesta edizione del corso sono già aperte. Per ricevere maggiori informazioni o essere ricontattati direttamente dall’Università Cattolica, è possibile compilare il form online dedicato.